

Idee ed investimenti

L'estate, come si suol dire, è tempo di bilanci e di riflessione, per ognuno di noi. Per il Comune, formalmente, il bilancio si approva a inizio anno, ma in più occasioni è opportuno ripensare a quello che si è fatto, e soprattutto a quello che ancora è da fare. Il primo semestre del 2002 è stato un periodo di "attesa", dal punto di vista delle opere pubbliche. Si è reso necessario, infatti, attendere alcune importanti notizie, prima di programmare l'immediato futuro.

Il finanziamento da parte della Regione della messa in sicurezza del rio Albetta sarebbe praticamente certo; il condizionale, ovviamente, è sempre d'obbligo, in assenza di comunicazioni ufficiali, ma a questo punto risulta già possibile almeno programmare nuovi interventi in materia di opere pubbliche, destinandovi le somme che finora erano state accantonate.

Ricordiamo che la messa in sicurezza del rio è essenziale per garantire possibilità costruttive future in buona parte del centro abitato, a seguito del P.A.I. (piano di assetto idrogeologico). Le ipotesi di intervento dell'amministrazione comunale, per l'immediato futuro, sono in via di definizione; possiamo già evidenziare, come si vede anche dagli articoli di questo numero del Sanfrontese, che, oltre alle risorse che dovranno essere utilizzate per finanziare Balma Boves, saranno destinate somme in numerosi settori di attività: nella scuola (manutenzioni), nella viabilità (ulteriore miglioramento viario, messa in sicurezza, rifacimento di tratti sconnessi), nell'arredo urbano, nel turismo (recupero dell'ex segheria), nello sport (completamento impianti sportivi).

Purtroppo la normativa finanziaria attuale consente un numero sempre più limitato di interventi, a causa della riduzione progressiva dei contributi dello Stato, e dell'aumentare delle spese di ordinaria amministrazione, che impedisce l'accensione di mutui. L'amministrazione pertanto, nella programmazione degli interventi, verificherà ovviamente le situazioni maggiormente urgenti, sia dal punto di vista della sicurezza, sia dal punto di vista della promozione economica-turistica (sistemazione strade, promozione del turismo mediante recupero di attrattive).

Si tratta di un impegno che occorre portare avanti in stretta sintonia con gli altri Enti (Regione, Provincia, Comunità Montana), per poter "contare", e dare fiato alle attività economiche locali. Ogni suggerimento sarà estremamente gradito, per costruire insieme il nostro futuro.

In conclusione colgo l'occasione per formulare i migliori auguri di buone ferie a tutta la popolazione sanfrontese ed a quanti in questi mesi estivi saranno graditi ospiti della nostra comunità.

il sindaco
roberto moine

Balma Boves - Finanziata la progettazione, si spera arrivino i soldi per l'opera. Acquisiti i terreni

Diventerà un grande museo naturale

"E' indubbiamente una delle emergenze culturali più importanti e conosciute della Valle Po, che ha già richiamato studiosi ed appassionati. Il complesso era stato segnalato con articoli e conferenze verso la fine degli anni Settanta come riecheggianti il "Cliff Palace o la casa nella caverna di roccia di Mesa verde nel Colorado". Così si legge nella premessa del progetto di riqualificazione e recupero di Balma Boves, elaborato dall'arch. Giorgio Rossi.

Dopo che negli anni addietro questo straordinario insediamento rurale sulle falde del Mombracco era stato un po' dimenticato, in tempi più recenti è tornato ad essere oggetto delle giuste e fortunatamente non ancora tardive attenzioni di tutti. Il comune, come ha annunciato il sindaco nel corso del-



già oggi Balma Boves è meta frequente di studiosi e turisti (battisti)

l'ultimo consiglio comunale, è riuscito ad entrare in possesso dell'intera area. Una parte è già stata acquisita con tanto di atto notarile. La rimanente è virtualmente passata nelle mani del

comune in quanto esiste un accordo scritto in attesa dell'atto formale. L'obiettivo è quello di un recupero funzionale del complesso. Ossia, sistemare il sentiero di avvicinamento e l'ar-

ticolato sistema di canalizzazione delle acque. Sarà poi effettuato un intervento di decespugliamento generale, consentendo così di rivalutare i terrazzamenti su cui un tempo si coltivavano patate, segala e altri prodotti. L'intera area sarà messa adeguatamente in sicurezza, verrà realizzato un ponticello in legno a scavalco del torrentello e l'allargamento del sedime nei pressi della cascata. Per quanto concerne gli edifici verrà effettuata una capillare catalogazione di quanto rinvenuto (attrezzi, arredi ecc...), le abitazioni saranno sottoposte ad una accurata verifica statica e si provvederà ad effettuare minimi interventi su due locali dell'edificio abitativo con il balcone per utilizzarlo come punto di riferimento per la gestione e custodia del complesso.

Il recupero funzionale filologico dell'intero sito si completerà con il ripristino di tutti gli elementi accessori, quali fontane, lavatoio, vasca per la raccolta dell'acqua, forno, la "topia" della vite, ecc... Da ultimo si predisporrà un percorso guidato conoscitivo, che consenta a tutti i visitatori di Balma Boves di scoprire questo grande tesoro naturale tramandato nel tempo.

Il costo complessivo del progetto ammonta a 361.392 euro circa. Il comune ha provveduto a richiedere l'ammissione al finanziamento sul Docup obiettivo 2, misura 3.2, ottenendo il via libera per la progettazione, in attesa ora che venga finanziato l'intervento vero e proprio. Non si tratta, tra l'altro, di un'iniziativa isolata in quanto il progetto è stato fatto proprio dalla Comunità Montana, che lo ha inserito nell'ambito dell'articolato progetto "Valades", piazzatosi al secondo posto a livello nazionale.

La festa patronale dell'Assunta senza Massari, ma con i Priori

Agosto di festa con la Pro Loco

Sabato 27 luglio Ore 21 la compagnia teatrale sanfrontese presenta "En paltò per frust che sia l'è sempre en paltò", piazza Ferrero ingresso libero.

Venerdì 2 agosto Ore 21.30 festa della birra con i "Tribal sound" e gli "Acustica", piazza Ferrero.

Sabato 3 agosto Ore 20.30 porchetta di Tarcisio. Festa della birra e alle 21.30 concerto con i "Fratelli Sberlicchio", piazza Ferrero.

Domenica 4 agosto Ore 10 esibizione di aeromodellismo presso il campo sportivo.

Giovedì 8 agosto Ore 14 gara bocce a petanque (bar Bounty) premi in oro. Ore 21 esibizione di ballo circolo "Edelweiss" (sotto l'ala).

Sabato 10 agosto Ore 12.30 e 20.30 porchetta presso bar ristorante "da Gino". Ore 14 gara bocce a petan-

Torna la compagnia teatrale sanfrontese

"En paltò per frust..."

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali dell'Assunta, in collaborazione con la Pro Loco, torna il 27 luglio la Compagnia Teatrale Sanfrontese. Dopo un lungo periodo di assenza, i soliti noti si ripresentano con una commedia inedita scritta dal saluzzese E. Tesi. Cinque i protagonisti di questa brillante opera: Ivo Brondino, Antonello Ferrero, Emidio Meirone, Rosa Chessa ed il mitico Romano. Il regista è lo stesso autore. La trama narra le gesta di due amici (Ivo e Romano) che, sfruttando un caso di omonimia con un ricco avvocato, vogliono inserirsi nella divisione dell'eredità del defunto. Ma il capitale viene difeso dalla giovane vedova (Rosa) e dal maggiordomo (Antonello), che anzi si servono dei due amici per respingere l'arrivo del vero erede dell'avvocato, il suo giovane nipote (Emidio). Una storia frizzante e da seguire, con finale a sorpresa.

emidio meirone

que, Ultima Fermata, premi in oro.

Domenica 11 agosto Mercatino delle pulci per le vie del centro storico. Ore 14 festa dei bimbi con il "mago Smith", piazza Ferrero. Ore 21 balli occitani (sotto l'ala).

Martedì 13 agosto Ore 14 gara bocce a petanque, bar Flash, premi in oro. Ore 21 spettacolo di cabaret "aut. Min. Ric." con Marco & Mauro, piazza Ferrero, ingresso libero.

Mercoledì 14 agosto Ore 14 gara bocce a petanque - presso il Chiosco, premi in oro. Ore 21 serata danzante con l'orchestra "Delpiano", ballo a palchetto, ingresso libero.

Giovedì 15 agosto Ore 9, 11, 18 funzioni religiose ss. Messe. Ore 9.30 omaggio ai caduti, rinfresco offerto dai priori in piazza Ferrero, consegna sonetto ai sig. Priori coniugi Girello Irma e Perottino Luigi. Ore 16 ve-

speri, processione e benedizione. Ore 17.30 concerto bandistico presso l'ospedale. Ore 21 serata danzante con l'orchestra "Davide e la band", ballo a palchetto, ingresso libero.

Venerdì 16 agosto Ore 9.30 s. Messa per ammalati e anziani. Ore 15 benedizione e consacrazione dei bambini. Ore 16 gara bocce al libero, coppie fisse, bar bocciofila, premi in oro.

Ore 21 serata danzante con l'orchestra "Guido Deber", ingresso libero. Ore 22 spettacolo pirotecnico.

Giovedì 22 agosto Ore 14 gara bocce a petanque lui e lei coppie fisse, bar bocciofila, premi in oro.

FRAZIONE ROBELLA
Giovedì 1 agosto Ore 21 spettacolo con il "mago Bima". **Domenica 4 agosto** Ore 21 serata danzante con l'orchestra "gli Spensierati". **Lunedì 5 agosto** Ore 15 gara bocce

a petanque. Ore 21 serata danzante con "Enzo e Massimo".

Martedì 6 agosto Ore 15 giochi per i bambini. Ore 20.30 cena comunitaria con balli occitani.

FRAZIONE BOLLANO
Domenica 11 agosto Ore 15 giochi per i bambini.

Lunedì 12 agosto Ore 14.30 gara bocce a petanque - premi in oro. Ore 20 grande spaghetata con serata danzante con l'orchestra "Spensierati".

FRAZIONE SERRO
Domenica 11 agosto Ore 15.30 s. Messa.

MOMBRACCO ROBELLA
Domenica 25 agosto Ore 15 gara bocce a petanque - premi in oro - costinata. Ore 20 spaghetata.

Grandioso luna park - banco di beneficenza presso il municipio nelle giornate di festa dell'agosto sanfrontese

Anno scolastico

Nella riunione del 28 giugno scorso il Consiglio di Istituto della scuola ha provveduto ad approvare il calendario per l'anno scolastico 2002-2003, che terrà in debito conto alcuni "ponti" in particolari circostanze dell'anno. Il via alle lezioni è previsto per il 9 settembre 2002. Tre giorni di vacanza ad Ognissanti (dal 1 al 3 novembre compreso). Poi ci saranno le vacanze di Natale dal 23 dicembre al 6 gennaio compreso. Quindi il ponte di carnevale, con vacanza nei giorni 2, 3 e 4 marzo 2003. Sosta prolungata anche a Pasqua (agganciando il ponte del 25 aprile), con scuola chiusa dal 17 al 27 aprile 2003. L'anno scolastico si concluderà il giorno 7 giugno 2003.

Due classi di seconda elementare da settembre

Il Consiglio di Istituto ha confermato a rispetto del Decreto 331/98 il seguente numero di alunni per concorrere a formare le classi: classi di 25 alunni - classi di 20 alunni (con un caso di portatore di handicap grave) - classi di 20/25 alunni (con due casi di portatore di handicap lieve) - classi di 15 alunni per le pluriclassi. A tale proposito la classe 1° che ha terminato quest'anno, siccome era composta da 27 bambini, verrà sdoppiata ed a settembre ci saranno quindi due classi della seconda elementare.

Corsi di recupero linguistico estivo per alunni stranieri

Durante le vacanze estive è attivo un progetto di recupero linguistico per i bambini stranieri frequentanti il nostro Istituto Comprensivo. Sono in tutto sette bambini: due argentini e cinque cinesi che, due volte la settimana, al lunedì ed al giovedì, con l'affiancamento della sig.na Cinzia Dossetto, continuano le attività linguistiche svolte durante l'anno scolastico. Questo progetto è stato curato dalla prof.ssa Flavia Chiafrando per dare modo a questi bambini di prendere padronanza della nostra lingua per una miglior comunicazione ed inserimento nella nostra comunità.

Confermate le attività di laboratorio per il prossimo anno

Anche per il prossimo anno scolastico continuerà l'insegnamento bilinguistico (francese e inglese) sia nelle elementari che nelle medie a partire dalla 2° elementare. Per tutte le classi elementari verrà nuovamente applicata l'attività informatica. Per le medie continueranno le attività di laboratorio già intraprese in questo anno scolastico, vale a dire: lezioni di latino, laboratorio di scienze, studio del territorio, studio del come si studia, corsi di computer.

daniela cacciolatto

Un estratto di un documento ufficiale (dall'archivio comunale) datato 1884. Il timbro reca la scritta "Comune di Sanfront - Saluzzo", mentre la marca da bollo da "Lire Una" riporta l'effigie di Vittorio Emanuele II Re d'Italia



Lavori condizionati dal Pai per l'Albetta



si sistema l'area attrezzata della sorgente "La Comba" (battisti)

I tre mesi successivi dall'uscita dell'ultimo numero de "Il Sanfrontese" sono trascorsi in modo abbastanza tranquillo nell'ambito delle opere pubbliche sia perché le opere già segnalate non sono ancora state completamente ultimate ed anche perché l'intervento realizzabile per la sistemazione dell'alveo del Rio Albetta nella zona del concentrico, qualora non fosse stato finanziabile con contributo regionale, avrebbe sicuramente assorbito una cospicua parte delle risorse comunali le quali sono state pertanto "accantonate" in attesa di una soluzione definitiva. Tuttavia, anche in assenza di appalti "cospicui" da attuarsi ai sensi della Legge 109/94 s.m.e.i. sui lavori pubblici, gli interventi strutturali, anche se "minori" non si sono arrestati. In primo luogo ci sono stati gli eventi alluvionali dell'8 maggio che hanno comportato l'esecuzione di una serie di operazioni conseguenti a rispettive ordinanze sindacali. Sul versante del Castello si è provveduto al disaggio ed alla rimozione di massi rocciosi pericolanti ed in Via Comba Gambasca è stato disostruito l'alveo di un rio e sistemato un tratto di carreggiata. Il costo complessivo per tali interventi è ammontato a 7.746,85 Euro. In merito a tale evento calamitoso sono intanto pervenute in Comune le sche-

de per la segnalazione dei danni subiti dai privati ed imprese produttive da compilare e riconsegnare qualora si ritenga di avere subito dei danneggiamenti durante tale occasione. Ritornando agli interventi sopracitati si segnala l'estensione della segnaletica orizzontale indicante le delimitazioni di parcheggi funzionali alla creazione di nuovi spazi di sosta a vantaggio del crescente numero di autovetture. Presso la scuola del capoluogo sono state invece realizzate nuove tramezzature in alluminio (spesa 1.020,00 Euro)

per la formazione di un nuovo spogliatoio femminile "provvisorio" in attesa che il progetto definitivo che comprende altresì il rifacimento dell'impianto elettrico, ottenga il finanziamento regionale appositamente richiesto. Stesso discorso vale per la scuola materna dove il progetto per il rifacimento dell'impianto elettrico è in attesa di finanziamento, questa volta da parte della Provincia di Cuneo. Le scuole del capoluogo sono state invece oggetto di un contributo nel contesto del "Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006" che ha consentito di sistemare l'aula di musica dotandola altresì di nuovi strumenti musicali. Tra le opere "stradali" si segnala la realizzazione di una platea in calcestruzzo per la sistemazione dell'ingresso al depuratore comunale e l'esecuzione di un nuovo muro, sempre in cls, in Via Borgata Paseri dove è stato allargato adeguatamente l'innesto con Via Muletti.

In Frazione Rocchetta è invece previsto il rinforzo dell'argine di Via del Colletto, verso la Borgata Ruà Soprana, mediante la realizzazione di un muro a blocchi di pietra per il quale è prevista una spesa di 5.141,24

Euro. Tra le opere di prossima realizzazione vi è il completamento degli interventi relativi alla realizzazione della pista forestale tagliafuoco per l'accesso al "Bric Bardun" in Frazione Rocchetta partendo da Via dei Fiori (spesa 8.500,00 Euro), la costruzione di una nuova Piazzetta presso la Borgata Balangero (spesa 10.329,00 Euro) per la quale il procedimento espropriativo sta volgendo al termine ed è, comunque, giunto nella condizione tale da consentire l'appalto e l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto esecutivo approvato.

Entro l'estate si provverà poi a sostituire due recinzioni in legno: quella della piazzetta di San Chiaffredo di Bollano e quella dell'area attrezzata della sorgente "La Comba" in Frazione Comba Albetta. Anche la "sfortunata" fontana di Piazza Cesare Battisti (ha già subito tre "atterramenti") sarà oggetto di intervento poiché è previsto di contornare la medesima con nuovi manufatti che abbiano funzioni pratiche e decorative sperando che, finalmente, tale "ornamento" sia visibile in tutti i sensi!

antonello ferrero

La direttrice lascia dopo oltre 25 anni di insegnamento

Novità per la scuola materna

Per gli alunni dell'Asilo Infantile "Guido Roccavilla" è tempo di vacanze, ma non per gli amministratori dell'ente. Abbiamo intervistato il presidente, sig. Chiaffredo Dossetto, per fare con lui il punto della situazione su alcune novità riguardanti la nostra scuola materna. **L'asilo è stato dichiarato "scuola paritaria". Cosa significa?** «Significa che, pur rimanendo comunale, la nostra scuola è stata equiparata alle materne statali. La parità è vantaggiosa dal punto di vista didattico ed organizzativo, ma anche dal lato finanziario: l'Asilo, infatti, ora usufruisce di un contri-



l'asilo infantile "Guido Roccavilla" (battisti)

Da sistemare masso roccioso nel centro storico

Danni alluvionali

La Regione Piemonte, in attuazione dell'ottavo programma stralcio per la realizzazione di opere pubbliche ed in riferimento ancora all'alluvione dell'autunno 2000 ha comunicato nei giorni scorsi di aver elargito un nuovo finanziamento al Comune per l'esecuzione di lavori riguardanti la sistemazione del versante montuoso in località "Castello". Trattasi di 36.000,00 Euro che vanno così ad aggiungersi ad altri 14.460,00 Euro già erogati in precedenza per intraprendere un'opera di consolidamento resesi necessaria a seguito della segnalazione di un privato che ha verificato il "movimento" di un grosso masso roccioso che avrebbe potuto minacciare la pubblica incolumità di una casa sottostante ubicata in Corso Vittorio Vene-

to. Una prima parte dei lavori risulta in effetti già realizzata sulla base di un progetto predisposto dall'ex Genio Civile di Cuneo.

Sarà invece l'Ufficio Tecnico Comunale ad interessarsi del completamento delle opere le quali andranno ad ultimare una serie di interventi specialistici posti in atto per consolidare il versante interessato anche alla luce dei nuovi eventi alluvionali dell'8 maggio 2002 che, in parte, hanno anche interessato il suddetto ambito territoriale. E' stato altresì garantito un ulteriore finanziamento di circa 6.700 Euro per far fronte alle opere provvisorie (urgenti) relative alla riduzione e ripristino dei siti danneggiati nel corso dei suddetti recenti eventi alluvionali.

antonello ferrero

buto erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione. E pesa quindi meno sulle casse comunali».

Ciò ha contribuito anche al rinnovo della convenzione con il Comune?

«Sì, l'Amministrazione dell'Asilo ed il Comune hanno stabilito di rinnovare la convenzione per il triennio 2002-2004. L'Asilo rimarrà quindi comunale fino al 2004, a meno che la legge sul riordino delle IPAB - in preparazione presso la Regione Piemonte - non imponga delle modifiche. In tal caso la convenzione dovrà essere rivista».

Sono in programma dei lavori alla struttura?

«Diversi interventi di ammodernamento sono stati compiuti negli anni scorsi; per il momento non se ne prevedono di nuovi. Vorrei, però, approfittare di queste righe per ringraziare tutti coloro che hanno offerto materiale didattico ed attrezzature, o hanno effettuato gratuitamente servizi e lavori per migliorare la nostra scuola».

Dal nuovo anno scolastico ci sarà

un cambiamento di insegnante, vero?

«Sì, l'insegnante Giovanna Alfano - impiegata presso il nostro Asilo per ben 26 anni - ha scelto di passare ad insegnare nella scuola statale. Sarà sostituita dall'ins. Nadia Dossetto, attualmente in servizio all'asilo "Principessa Maria Pia" di Bagnolo Piemonte, da cui ha ottenuto il trasferimento per mobilità interna tra le due IPAB. A nome di tutta l'Amministrazione, ringrazio sentitamente Giovanna per l'impegno e la serietà che ha sempre dimostrato, meritando l'apprezzamento e l'affetto degli alunni e delle loro famiglie. Le auguriamo di continuare proficuamente il suo lavoro e di avere ancora tante soddisfazioni dall'insegnamento».

Nelle parole del presidente si sintetizza efficacemente il ringraziamento di tutta la popolazione sanfrontese, ed in particolare delle centinaia di ragazzi e di giovani che hanno iniziato il loro cammino scolastico sotto la guida della maestra Giovanna.

sonia beltrando

Cave, risorsa ancora possibile?

Le montagne sanfrontesi sono sempre state una fonte di ricchezza per i suoi abitanti, sotto tutti gli aspetti, uno di questi, è quello geologico. Abbandonata la leggenda dell'origine vulcanica del Mombacco è rimasta la certezza della conoscenza da parte del toscano Leonardo da Vinci della cosiddetta "marmorina" nella sua rara varietà oggi quasi totalmente scomparsa, durissima e simile al marmo bianco di Carrara, scientificamente classificabile come quarzite, utilizzata nel versante bargese e per questo chiamata "bargiolina", solo in seguito sfruttata nei giacimenti sanfrontesi, in località "Piane".

Questi sono ormai in via d'esaurimento ed una parte delle vecchie cave esistenti, negli anni scorsi, lasciò il posto all'estrazione mineraria di feldspati utilizzabili, in particolare, per la produzione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti. Tuttavia, la coltivazione delle cave e l'estrazione di materiali lapidei non si ferma sul Mombacco in quanto anche sul versante destro orografico del territorio comunale esistono cave dalle quali si estraggono materiali per vari usi.

In località Comba Bedale, ad esempio, esiste una cava di quarzo non idoneo per fini edilizi, poiché durissimo e sfaldabile ma ottimo per lavorazioni industriali. La zona di Comba Gambasca è invece tipica per l'estrazione e la lavorazio-



alla fornace si lavorava il materiale estratto (battisti)

ne delle lose di gneiss. E' infatti ancora attiva una "discarica" in località "Pra la Tampa" ai confini con il Comune di Brossasco, dove si stanno recuperando con mezzi moderni le pietre lasciate in loco a seguito dell'estrazione rudimentale delle stesse nel corso dei secoli. Come non ricordare, poi, la coltivazione della cava di calcare in località "Bric Messoline", in Frazione Comba Albetta, utilizzata per la produzione di calce nella fornace "Deaglio - Palli" attiva sino a vent'anni fa e solo in seguito sfruttata per ricavarvi dei blocchi e dell'inerte ad uso "stradale".

Ma le sorprese non mancano poiché sbirciando in un'altra "miniera", quella dell'archivio comunale, è scaturito che nel 1850 tale Stefano Borghino di Giuseppe, detto Barilot chiese ed ottenne un'autorizzazione per la coltivazione di una cava di Lavagna probabilmente le stesse "lose" uti-

lizzabili per fini edilizi, visti gli scopi comuni legati all'impiego di tale tipo di pietra. I quantitativi non dovevano essere elevati poiché oggi non se ne conosce la localizzazione. Tra le curiosità scaturite dalla ricerca vi

è poi una domanda inoltrata il 25 luglio 1859 dal Sig. Costanzo Pasero fu Spirito, nato a Canosio e residente a Sanfront, con la quale, in Frazione Robella, località "Pettoira", si chiede di eseguire degli "assaggi" per la ricerca del carbon fossile ossia dei residui della decomposizione di sostanze organiche provenienti da organismi vegetali vissuti in antiche ere geologiche.

Chissà se tale istanza abbia avuto buon fine. Forse esistono veramente depositi di antracite, lignite o altro che aspettano solo qualcuno che li estragga convenientemente. La montagna sanfrontese può ancora offrire, quindi, misteri e, forse, ricchezze per il futuro.

antonello ferrero

Nuovi libri in dotazione presso la Biblioteca Comunale di Sanfront

Freschi di stampa

Per alcuni le vacanze sono alle porte, per altri sono già addirittura iniziate. In spiaggia, sotto l'ombrellone, in montagna, in volo verso lidi lontani, o semplicemente nella quiete della propria casa, può essere piacevole trascorrere qualche momento immersi nella lettura.

Presso la nostra Biblioteca Comunale è possibile trovare libri per tutti i gusti: i titoli più celebri della narrativa italiana e straniera contemporanea, i classici della letteratura, i saggi su argomenti di attualità. Anche per

i ragazzi la scelta si presenta ampia: fiabe, classici, gialli, fantasy, horror, fumetti... Da pochi giorni è stato effettuato un nuovo acquisto di libri, rifornendo così gli scaffali delle pubblicazioni più recenti e delle ultime novità editoriali. I nuovi volumi - dopo la catalogazione presso il Sistema Bibliotecario di Fossano - saranno disponibili per il prestito, probabilmente dalla metà di agosto in poi.

In estate la Biblioteca diminuisce la propria attività, ma non la interrompe. Proprio per dare la possibilità a chi vuole approfittare delle vacanze per dedicarsi un po' alla lettura, la Biblioteca non chiude per ferie, ma rimane aperta tutta l'estate. L'orario è però ridotto, per concedere una pausa ai volontari che svolgono il servizio durante l'anno scolastico, offrendo qualche ora del loro tempo per garantire la regolare apertura. A tutti questi studenti sanfront-

tesi - Ivan Barra, Isabella Bonetto, Daniela Brondino, Cristina Cobola, Elena Demaria, Jessica Dossetto, Alberto Grosso, Marco Lantermino, Mara Zenzon -, va il grazie delle responsabili della Biblioteca per la loro collaborazione.

La Biblioteca rimarrà aperta tutta l'estate nei pomeriggi di martedì e giovedì. L'iscrizione ai servizi della Biblioteca è gratuita per tutti; il tempo di prestito è di 30 giorni. Raccomandiamo puntualità nella riconsegna dei libri ed invitiamo coloro che hanno ricevuto il sollecito a provvedere al più presto alla restituzione, nel rispetto degli altri lettori.

gruppo culturale giovanile

ORARIO ESTIVO
(fino al 12 settembre)
Martedì h. 16,30-18,30
Giovedì h. 16,30-18,30
Dal 16 settembre riprenderà l'abituale orario.

finalità consiste nel promuovere occasioni di aggregazione e di incontro fra adolescenti e fra adolescenti e adulti per favorire condizioni di dialogo e di benessere.

E' destinato in particolare a quella fascia di età in cui i ragazzi sono alla ricerca di opportunità per autoorganizzarsi in tempi, modalità e luoghi idonei alle proprie aspirazioni di autonomia e di libertà. Il progetto ha avuto una prima fase di elaborazione attraverso un incontro dell'educatore con i rappresentanti delle associazioni e dei gruppi operanti nel comune di Sanfront per studiare possibili forme di coinvolgimento. Nei successivi incontri l'educatore ha ascoltato i ragazzi per individuare aspettative ed interessi: si prevedono attività di laboratorio, momenti ricreativi e di formazione sulla relazione col mondo degli adulti e dei coetanei, sulla prevenzione delle dipendenze da sostanze alcoliche e da stupefacenti e sulla guida pericolosa. Il gruppo avrà a disposizione una propria sede nei locali dell'oratorio parrocchiale e sarà costantemente seguito dall'educatore per un periodo della durata di sei mesi, come previsto dal progetto che ne prevede l'assegnazione.

maria nevina chiabrando

NUMERI UTILI

Comune 0175-948119
Acquedotto -948119
Ospedale 0175-948553
Sc. Media 0175-948172
Parr. s.Martino -948140
Biblioteca 0175-948377
biblioteca.sanfront@libero.it
Posta 0175-948122
Carabinieri 0175-94104
Enel zona 0172-33225
Gas met. 0141-476200
Emergenza Sanitaria 118
A.I.B. 0175-948919
Pro Loco 0175-948237

Oggetto di ripetuti "incidenti" con conseguenti polemiche

Il mistero buffo della fontana



la graziosa fontana di piazza Cesare Battisti (battisti)

Appare semplicemente curioso un fatto di cui, in questi giorni, si fa un gran parlare a Sanfront: la fontana di Piazza Cesare Battisti. E si che il Comune aveva già "sperimentato" l'ingombro al centro di tale spazio pubblico lasciando in loco per un certo periodo dei dissuasori del tipo new jersey senza che nulla accadesse. Ora, dopo aver sistemato in bellavista una fontana in pietra scolpita del valore di 5000 Euro con tanto di teste leonine zampillanti acqua sorgiva, sembra

che non ci sia più tregua.

Nell'arco di circa due mesi si è assistito a ben tre "attentamenti" due dei quali in pieno giorno con manovre in retromarcia non troppo "ortodosse" ed il terzo, a circa trentasei ore dal secondo di notte ma con le stesse modalità dei primi e con notevoli danni, soprattutto alle autovetture.

Le motivazioni che hanno condotto a tali "eventi" sono molteplici la prima fra tutte è comunque la "non visibilità" del manufatto: un blocco marmoreo di due

metri di diametro per due e cinquanta di altezza la cui sua unica colpa è di trovarsi nel bel mezzo di una piazza dove per anni i sanfrontesi hanno avuto diversa "libertà di manovra".

Ma a difesa del manufatto viene da domandarsi: qualora al posto della fontana ci fosse stata una carrozzina, un disabile o semplicemente un anziano con difficoltà deambulatorie gli incauti automobilisti cosa avrebbero fatto: li avrebbero schiacciati o il loro "istinto" avrebbe reagito diversamente? Non lo sapremo mai, intanto l'Amministrazione sta correndo ai ripari pensando di proteggere la fontana con dei paracarri, oppure dei vasi o forse delle panchine.

Oppure si deciderà di spostare l'arredo in un altro luogo più sicuro. Staremo a vedere l'evolversi della situazione. Nel frattempo il sito "incriminato" è stato transennato... onde evitare ulteriori sopsre e... danni!

antonello ferrero

Rifiuti, a disposizione anche i "compostatori" per le famiglie

Ingombranti a Paesana

Tornano alla ribalta le problematiche connesse allo sgombramento dei rifiuti con alcune importanti novità a favore dell'utenza. In primo luogo l'argomento degli "ingombranti". Tale tipologia di rifiuti potrà essere finalmente conferita presso la piattaforma di Paesana in Via Vecchia di Pratoguglielmo dove, gratuitamente, sarà possibile depositare, praticamente, tutti i tipi di rifiuti dalle pile esauste agli accumulatori al piombo (batterie delle macchine) all'acciaio al vetro, sino alle gomme usate delle macchine. La "rifiuteria" di Paesana è convenzionata anche

con i Comuni di Crissolo, Oncino e Ostana e l'orario di apertura previsto è riferito ai giorni di martedì pomeriggio e sabato mattina senza necessità di alcun preavviso.

Un'altra importante novità sono i "compostatori" che ogni famiglia potrà prenotare presso l'Ufficio Tecnico Comunale per i quali è necessario corrispondere una cifra "simbolica" di acquisto pari a 10 Euro (il resto è pagato dal Comune). Trattasi di speciali contenitori in materiale plastico nei quali è necessario introdurre sfalci ed altro materiale organico di rifiuto. Tali ma-

teriali subiranno all'interno del contenitore un processo di decomposizione con la formazione di umus utilizzabile per la concimazione. I vantaggi che offre tale opportunità sono evidenti poiché diminuendo la quantità di R.S.U. prodotti diminuiranno, di conseguenza, anche le cartelle esattoriali relative ottenendo nel contempo la possibilità di utilizzare un "accessorio" d'uso prettamente familiare il cui impiego corretto garantirà particolari vantaggi per coloro i quali risiedono in aree "agricole" adatte ai materiali risultanti sopracitati.

antonello ferrero

Croce verde operativa in autunno

Dopo mesi di preparazione, di annunci e di progetti l'interessante iniziativa sta per diventare realtà. Infatti con l'inizio dell'autunno a Sanfront verrà ufficialmente istituita la nuova sede della Croce Verde, rendendo così attivo questo importante servizio per tutta la valle.

Inizialmente i volontari garantiranno il loro operato sfruttando i locali dell'ex panetteria Bessone sita in

via Valle Po per poi stabilirsi, a lavori terminati, presso l'ex casa Bandiera, struttura ufficiale della sede sanfrontese. Questo atteso progetto verrà concretizzato grazie alla disponibilità e alla collaborazione dei numerosi volontari che hanno partecipato con impegno ai corsi di preparazione conseguendo risultati positivi nelle varie prove proposte.

erika galliano

Estate ragazzi conclusione positiva

Dopo le ultime fatiche scolastiche anche a Sanfront sono stati organizzati numerosi appuntamenti per allietare le giornate dei ragazzi. La scoperta, la condivisione e l'amicizia sono stati i temi che hanno accompagnato le varie attività proposte. "Quest'anno - come ha affermato don Mauro - rispetto alle esperienze passate si sono ottenuti risultati positivi grazie alla disponibilità e collaborazione delle animatrici e soprattutto ai bambini che si sono dimostrati attenti e interessati".

Allegre e divertenti sono state le nuotate in piscina, mentre hanno registrato una buona partecipazione le attività svolte in oratorio ed il Ludobus, che sotto la guida di due animatrici ha arricchito le giornate dei ragazzi con giochi specifici. E' stata dunque un'estate all'insegna del divertimento e dell'allegria,

senza dimenticare i momenti di condivisione e di preghiera, che aiutano i bambini ad apprezzare i valori più importanti della vita.

e. g.

Flavio Fornero è il nuovo presidente del rinnovato direttivo

ASSOCIAZIONI

Rivoluzione alla Polisportiva Sanfront

Il nuovo assetto societario si pone nell'ottica della continuità con il passato, ma con forze nuove e rinnovate motivazioni: ha lasciato la carica di presidente, ma è rimasto a far parte del direttivo Capello Matteo al quale vanno i ringraziamenti di tutti per il suo impegno costante in questi anni sia nei momenti di gloria, sia nei momenti di difficoltà. Riconfermati i consiglieri Mauro Mortarotti, Enzo Miretti e Marco Berrino responsabile del settore giovanile. Entrano a far parte del direttivo Domenico Austerlitz e Patrizio Meirone.

Gli obiettivi della società - come ha dichiarato il nuovo presidente che si è subito messo al lavoro con grande entusiasmo - sono quelli di rinvigorire la squadra che

parteciperà quest'anno al campionato di 3° categoria cercando di far rientrare nell'organico anche calciatori sanfrontesi che hanno militato in altre società. L'incarico di allenatore è stato affidato a Chiaffredo Marchetti che negli scorsi anni ha allenato numerose squadre, ultima in ordine di tempo la Juniores dell'A.C. Saluzzo.

Altro obiettivo è quello di continuare l'attività del settore giovanile, che, grazie all'impegno di un gruppo di "appassionati", coinvolge molti bambini e ragazzi di Sanfront e dei paesi limitrofi. In collaborazione con la società del Paesana anche quest'anno le squadre giallo-blù saranno iscritte ai campionati provinciali nelle categorie pulcini, esordien-



iniziative per valorizzare anche il campo da tennis (battisti)

ti, giovanissimi. Da settembre l'attività sarà riconosciuta come Centro Calcistico di Base e si potrà, se vi saranno adesioni, coinvolgere negli allenamenti anche i bambini a partire dai sei anni. Il presidente ha inoltre precisato che la so-

cietà si pone come scopo anche il rilancio del campo da tennis e a questo proposito in collaborazione con il Tennis Club di Saluzzo ha organizzato un corso al quale partecipano un buon numero di bambini e ragazzi.

marco berrino

Com'eravamo

Gruppo di alunni della scuola elementare di Sanfront - Anni Quaranta - Chi si riconosce?



Quando sali sul Monte Bracco per adempiere ad un voto

Il voto di Re Carlo Emanuele IV

Per gentile concessione da parte dell'Asar di Revello, pubblichiamo l'ultima puntata di un "Dialogo" dei bambini dell'asilo di Revello del 1880.

Oh Dio mio, siamo ai 19 giugno 1875... sono suonate appena le tre dopo il mezzogiorno, tutta Revello è allagata coi suoi dintorni; sveltiti dalle radici cadono e sono trascinati dalle acque vetusti alberi, distrutte periscono le viti, raso al suolo il frumento presso ad essere

raccolto, rovesciati i tetti delle case più deboli, rotti i ponti, squarciate le strade, annegati i giumenti in stalle mal sicure raccolti, salvi per miracoli gli uomini, tutti piangono, tutti tremano... Noi ci crediamo di trovarci al finimondo. Il torrente d'acqua che precipitoso corre per tutto il paese, e tutto trascina con sé quel che vi trova, grosse travi, tavole, botti, carri, par che debba da un momento all'altro tutti ingoiarci, travolgerci, soffocarci nelle sue onde. E chi è l'autore di tanti mali? E' il Mombracco, il quale lo vidi io dal mio giardino, è lui che mandò il nembo procelloso, che scaricandosi sopra Revello, chiamalo pur con qualsiasi nome tu voglia, di tromba d'acqua, come lo dissero, di uragano, di meteora funesta, produsse un disastro orribile cui non bastarono anni ed anni per cancellarne le funeste conseguenze, tanto più nella regione detta Dietro Castello, dove intere possessioni furono non solo devastate, ma ridotte a un mucchio di rovine, e patrimoni rispettabili messi in sbilancio, famiglie intiere ridotte a totale ruina.

Antonietta. Oh come è triste il Mombracco quando è di cattivo umore!

Mariuccia. Io credo che il solo cattivo umore del Mombracco non basterebbe per produrre tanti guai: ma piuttosto, sempre rispettando le leggi di natura cui deve servire, ritengo che esse sovente agisca come strumento della volontà di Dio, il quale ci visita nel dolore, ora per sempre più distaccarci dalla terra e santificarci; quando anche per mortificare e punire certe nostre gravi mancanze con-

tro la sua divina legge, quali sarebbero le bestemmie e la profanazione delle feste.

Antonietta. Sì, è vero, questo me lo disse pur tante volte il babbo, ed io quando sarò padrona non permetterò per niun costo che i miei dipendenti lavorino nei dì festivi.

Leonardo. Brava, Antonietta, e così più sicuramente faremo stare a dovere quel vecchio brontolone. Intanto tra tutti abbiamo lasciato fin'ora di discorrere d'un'altra particolarità del Mombracco, ed è del suo antico celebre Monistero, il quale all'altezza di 993 metri s'eleva suo vertice, e fondato già da un prete per nome Torino nell'anno 1252 sotto il titolo di S. Salvatore raccolse prima per lungo lasso di tempo i monaci Benedettini, i quali vi fecero dei grandi acquisti dalla generosità di più signori ampiamente soccorsi, e poi per ragione delle frequenti guerre ed escursioni di nemici d'ogni genere furono costretti ad esulare e lasciare inabitato il Monistero, il quale dal floridissimo stato in cui si trovava, cadde poco per volta in ruina, sicché quasi inabitabile si era reso. Esso però fu alquanto rimesso in ordine da alcuni Trappisti, i quali sulla fine del secolo XVII ivi ricoveratisi vi fissavano dimora e pigliavano stanza solitaria; e fu allora pure che esso ricevette la visita del piissimo re Carlo Emanuele IV, il quale vi saliva per sciogliere un suo voto in compagnia della propria consorte Venerabile Maria Clotilde. Al presente non vi risiede più fra le sue ruine che un cappellano con dipendenza dal prevo della parrocchia maggiore di Barge. (fine)

Miss Belle Gambe per Deborah Bonansea: trampolino per Miss Italia? **PERSONAGGI**

Da Sanfront a Miss Muretto

Debora Bonansea è nata il 6 Settembre 1985 ed ha quindi 17 anni; abita nella vicina frazione di Rocchetta con il papà Massimo, la mamma Tersilla, la sorella Arianna e il fratello Alex. Al momento studia Ragioneria nella vicina Saluzzo ed è al terzo anno. Abbiamo avuto modo di incontrarla per farci raccontare la sua avventura. Cominciamo quindi dall'inizio e parliamo di questa tua esperienza.

Hai dovuto superare delle selezioni?

«Sì, infatti tutti i lunedì sera dovevamo andare a fare delle prove dove ci insegnavano a sfilare, a camminare, ad avere un

bel portamento e ad abitarci a sorridere sempre per poter dare il meglio sul palco davanti alle giurie. Abbiamo poi effettuato tre uscite dove abbiamo raccolto una serie di punteggi e nella serata conclusiva sono state consegnate le fascie più importanti: Miss Fragola, Miss Sorriso, Miss Eleganza e Miss Belle Gambe, che mi è stata attribuita».

E' vero che dopo aver vinto questo titolo ti è stata offerta la possibilità di partecipare al concorso di Miss Muretto ad Alassio, che è considerato uno dei trampolini di lancio per Miss Italia?

«Sì, infatti nei prossimi giorni mi dovrò iscrivere e ad Agosto parteciperò a questo concorso. Per quanto riguarda Miss Italia per il momento non ci penso nemmeno. Per parteciparvi bisogna essere maggiorenni e poi preferisco rimanere con i piedi



miss belle gambe 2002, deborah bonansea, la prima da destra

per terra e non montarmi la testa».

Nei tuoi sogni vedresti una Deborah attrice o modella?

«Sinceramente non sono molto attratta da televisione o grandi schermi ma al contrario mi affascina molto il mondo della moda e tutto quello che lo circonda».

Hai già avuto qualche proposta di lavoro da qualche agenzia che or-

ganizza sfilate o servizi fotografici?

«No per il momento non ho ancora avuto proposte di lavoro ma ho fatto un piccolo servizio fotografico».

In conclusione ti ringraziamo per la tua disponibilità per l'intervista, con i migliori auguri che il tuo sogno cominciato come sempre in questi casi, per gioco e per divertimento, diventi realtà.

maurizio mulatero